



MI PIACE FARE

PACE!

Geronimo Stilton

Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

Consulenza a cura di **Roberta Bianchi**



FAMIGLIA

WWW.ASCUOLACONGERONIMOSTILTON.IT

Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

A CHI È RIVOLTA?

Alla famiglia.

ATTIVITÀ:

manuale.

INTRODUZIONE

Il primo nucleo dove deve regnare la pace è sicuramente la **famiglia!** È il più piccolo ma il primo ambito in cui si impara a stare con le altre persone, in questo caso genitori, sorelle, fratelli. Ed è proprio nella famiglia che si iniziano a gestire i propri sentimenti, le proprie attese, le proprie gioie, dolori e rabbie.

In famiglia i più piccoli **ascoltano** e imparano dai genitori le tante attività utili alla loro crescita e al loro sapere. Allo stesso tempo, **vengono ascoltati** dagli adulti ed è importante che si sentano **liberi** nell'esprimere le loro domande e curiosità.

Crescendo, il nucleo familiare si allarga ai parenti e, poco più tardi, alla scuola.

È fondamentale che ci sia tra le varie persone di ciascun ambito **armonia, comprensione, serenità** anche se sappiamo bene quanto il compito di creare un buon clima sia difficile per ogni genitore o educatore. Basta davvero poco per rompere un equilibrio sereno!

Ma un ambiente familiare pacifico è fondamentale per il benessere di grandi e piccini e, come cerchi nell'acqua, la pace che parte dal cuore di una famiglia può diffondersi e allargarsi per andare molto lontano...

Bisogna armarsi di molta **pazienza** e **amore** e, perché no, di un gioco da fare tutti insieme in famiglia!

E allora... iniziamo! ■



Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

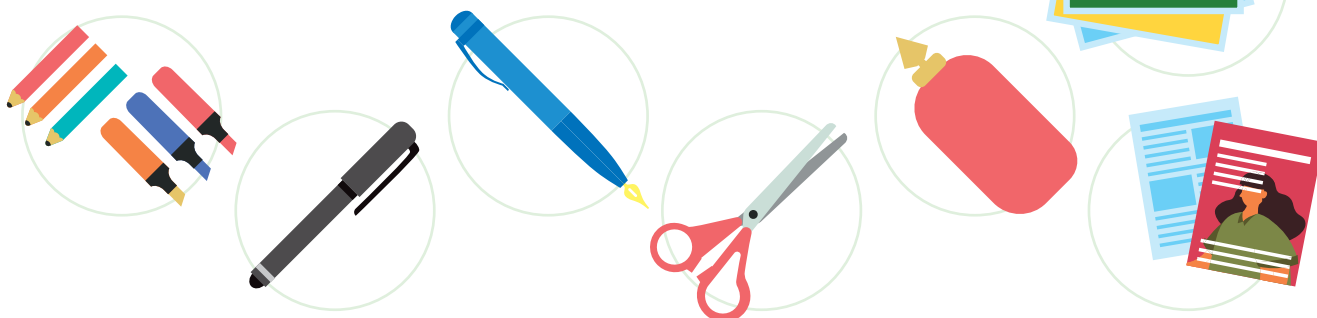
QUALI SONO GLI OBIETTIVI:

- essere consapevoli della composizione del proprio nucleo familiare
- riflettere sulle caratteristiche delle persone e ricercare le peculiarità di ognuno, cioè le unicità e le affinità
- riuscire a svolgere insieme un'attività ludica

Quale materiale serve:

- un grande cartoncino bianco formato A3
- un piatto (o coperchio di pentola) con diametro di 25-27 cm
- un piattino da frutta (o coperchio di pentolino) con diametro di 15-17 cm
- un bicchiere ● un pennarello nero
- forbici con la punta arrotondata ● colla stick
- fotografie e ritagli ● colori a scelta

N.B.: in alternativa all'utilizzo di piatti, coperchi e bicchiere è possibile stampare in formato A3 lo schema riportato nell'**ALLEGATO B**.



ALLEGATI:

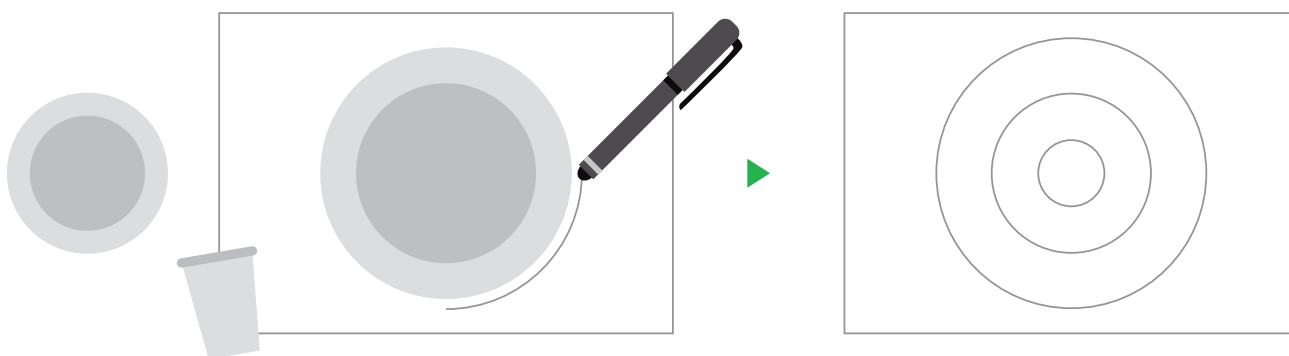
- A.** schema da stampare e fotocopiare, con le strisce di carta da ritagliare
- B.** foglio da fotocopiare ingrandito in A3
(per chi non utilizza piatti, coperchi e bicchiere)



Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

ISTRUZIONI

- 1 Per poter affrancare il concetto di **pace** in una famiglia è importante, per prima cosa, comprendere che questo gioco va eseguito insieme. Nessuno vincerà e non ci sarà un perdente: tutti posso aiutarsi vicendevolmente perché questa è la prima regola per vivere pacificamente in famiglia e non solo...
- 2 Fotocopiate l'**allegato B** in formato A3. In alternativa, distendete il grande foglio su un tavolo e tracciate con il pennarello 3 cerchi concentrici uno dentro all'altro: eseguite il primo cerchio, il più grande, aiutandovi appoggiando il piatto più grande (oppure il coperchio di pentola) sul foglio. Tracciate il contorno con il pennarello nero.
- 3 All'interno del primo cerchio, eseguite il secondo cerchio aiutandovi con il piattino da frutta (o il coperchio di pentolino) per tracciare il suo contorno.
- 4 Ora appoggiate il bicchiere al centro dei due cerchi eseguiti e tracciate con il pennarello nero anche la sua forma. ►



Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

- 5 Questi tre cerchi rappresentano:
- il più piccolo, la famiglia: **genitori** e **figli**.
 - Il secondo, un po' più grande, i parenti: **nonni**, **zii** e **cugini**.
 - Il terzo la scuola, con gli insegnanti, gli **alunni**, gli **operatori scolastici** e la/il **preside**.

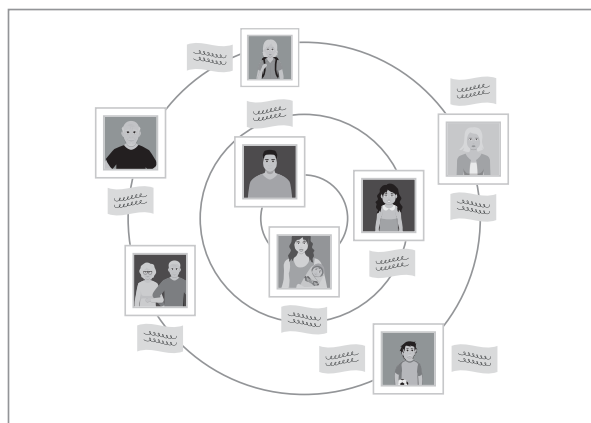
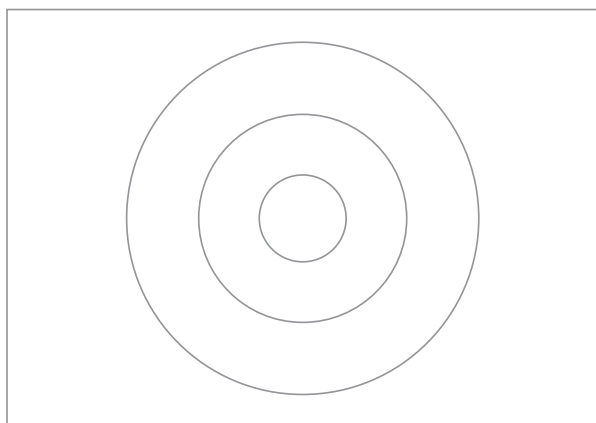
Colorate i tre cerchi con colori differenti, usando matite, pennarelli o comunque il tipo di colori che preferite e che avete a disposizione.

- 6 Ora fotocopiate in quantità abbondante, a seconda del numero dei giocatori, le striscioline di carta e distribuitele in parti uguali. Fate in modo che risultino almeno 8-10 a testa.
- 7 A questo punto, singolarmente o aiutandovi l'uno con l'altro, cercate fotografie da incollare - oppure disegnate direttamente sui vostri foglietti le varie figure - che rappresentino la vostra famiglia, i parenti e alcune delle persone presenti nella scuola frequentata dalle bambine e dai bambini del vostro nucleo familiare.
- 8 Scrivete su altri foglietti i loro nomi.
Esempi: Paolo, zio Ugo, Preside Norberto, nonna Tilde, tata Amanda.
Non escludete i vostri amici a quattro zampe! Quindi gatti, cani, criceti... e ogni animale domestico appartenente ai vari nuclei.
- 9 Riflettete e scrivete su un foglietto, per ogni persona, la caratteristica principale del carattere di ciascuno. Animali compresi!
Es: Simpaticissimo! - Adorabileeee! - È un drago! - Furbo, ecc.
Impegnatevi a trovare per ognuno una **caratteristica positiva**, una qualità che contraddistingue la persona e la rende apprezzabile proprio per questo suo aspetto. ►



Come **CERCHI** nell'**ACQUA**

- 10 A turno, iniziate a collocare i foglietti incollandoli nella loro area di pertinenza: nel cerchio più piccolo tutti coloro che appartengono alla famiglia, in quello un po' più grande i parenti, nel maggiore la scuola.



- 11 Nell'incollare le varie figure, nomi e caratteristiche, fate attenzione! Cercate di avvicinare le varie figure tra di loro per caratteristiche o gusti simili, perché i vostri cerchi siano armoniosi e pieni di pace!

Esempi:

- Lo zio Ugo lo metterò vicino a zio Attilio, perché tutti e due amano parlar di calcio, insieme si divertono un mondo!
- Annalisa sarà vicino a Elisabetta: una ama cucinare e l'altra è golosa, quindi si compensano!
- Il cane Fuffi sarà lontano dal canarino Rino, altrimenti... si salvi chi può!

Quando avrete completato i vostri cerchi, vi renderete conto di quante persone in ogni giornata ci stanno vicino. Sono tutte diverse da noi e tra di loro, ed è questa la nostra ricchezza!

Ma dobbiamo ricordarci che ognuna di loro va rispettata e amata per quello che è, perché **rispettare e comprendere gli altri, vicini o più lontani, aiuta a costruire un mondo di pace!** ■



